



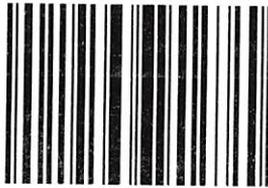
REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare Merito e Lealtà
Via Cavour, 2 -50129 Firenze



Firenze, 16.05.2025

AOOCRT Protocollo n. 0007197/20-05-2025



LEXIA
10844
02.17.02

Alla Cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art. 170 Reg. Int

OGGETTO: "Quale futuro per Mediaetruria"

Il Consiglio regionale della Toscana

Premesso che

- I sistemi ferroviari ad Alta Velocità si dividono in due grandi gruppi: il modello francese, nel quale i servizi AV percorrono esclusivamente o prevalentemente impianti progettati esplicitamente per l'Alta velocità e il modello giapponese (e, in Europa, modello tedesco), nel quale i servizi AV percorrono in maniera promiscua sia impianti esplicitamente progettati che la rete ordinaria.
- A Luglio 2014, le Regioni Toscana ed Umbria hanno sottoscritto un protocollo di intesa per promuovere la realizzazione di una nuova stazione sul tracciato della Direttissima Roma-Firenze della linea Alta Velocità. Un progetto coordinato tra le due regioni che è già stato inserito nei rispettivi atti di programmazione infrastrutturale.
- Con la realizzazione della stazione Mediaetruria, i tempi di viaggio verranno significativamente ridotti: ad esempio, il collegamento tra Perugia e Firenze, che attualmente richiede circa due ore e mezzo, sarà ridotto a circa un'ora e mezza grazie a questa nuova stazione. Questo rappresenterà un miglioramento notevole, specialmente per chi oggi deve passare attraverso Roma per dirigersi a nord.

- Molte aree della Valdichiana Aretina sono soggette a vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) per il loro valore storico, agrario e naturale, e qualsiasi intervento deve essere autorizzato dalla Soprintendenza.

Considerato che

- Il nome della stazione Av sarà di "Mediaetruria" e avrà l'obiettivo di intercettare una quota significativa dei circa 180 treni (90 coppie) che attualmente transitano sulla tratta, in modo da anticipare (o posticipare, a seconda della direzione) l'interscambio con la rete AV rispetto a Firenze.
- La stazione MedioEtruria porterebbe sicuramente incrementi e facilitazioni sia per insediamenti produttivi e residenziali, sia per quel che riguarda il turismo. Una stazione strategica per una macro-area con quasi un milione e mezzo di abitanti, con più di 200.000 imprese, con oltre 600.000 occupati, connotata da una forte propensione turistica che si concretizza in oltre 10 milioni di presenze annue.
- È prevedibile un forte aumento di posti di lavoro che uno scalo ferroviario AV potrebbe generare per l'intera area comprendente Arezzo, l'Alto Tevere, la Valdichiana Senese e il Perugino.
- Con l'entrata in vigore lo scorso 18 Luglio del Regolamento UE 2024/1679 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, vengono stabiliti anche i requisiti dell'infrastruttura del trasporto ferroviario. In particolare si stabilisce che le stazioni lungo le linee ferroviarie specificate nelle mappe allegate al Regolamento devono consentire il trasferimento di passeggeri all'interno del modo ferroviario. In concreto significa che lo Stato Italiano non può consentire la progettazione e costruzione di stazioni lungo le linee Alta Velocità: Direttissima Roma- Firenze e Tratta AV Battipaglia-Praia a Mare, comprese nelle mappe allegate al Regolamento, che non consentono il trasferimento intramodale: ferro-ferro dei passeggeri viaggianti sui Treni Alta Velocità.
- La stazione Mediaetruria è considerata da molte associazioni di categoria, un grande progetto di sviluppo in grado di migliorare la qualità della vita nei nostri territori e di favorire il benessere delle persone e delle imprese.

Preso atto che

- Massimo Guasconi, Presidente della Camera di Commercio di Arezzo-Siena ha ribadito che le Camere di Commercio dell'Umbria e di Arezzo-Siena e le associazioni economiche di categoria delle quattro province (Arezzo, Perugia, Siena e Terni)

sostengono convintamente, nell'interesse delle imprese e dei cittadini interessati, il progetto di realizzazione di una stazione sulla linea ferroviaria di Alta velocità/Alta capacità che unisce Milano a Salerno.

- Attraverso una nota stampa del 01 Ottobre scorso, il Ministero delle Infrastrutture ha annunciato che sarà in Valdichiana, in località Creti, la nuova stazione Medioetruria dell'AV.
- Il Presidente della Regione Toscana intervenendo ad una di seduta del Consiglio Provinciale del comunale di Arezzo, il 16 Gennaio scorso, dedicata al tema della localizzazione della nuova stazione Mediaetruria ha affermato che la scelta della della Regione Toscana per la prospettiva di una stazione intermedia dell'Alta velocità fra Firenze e Roma è una scelta convinta per la soluzione di Rigutino.
- Lo scorso Novembre l'Umbria ha rinnovato la propria amministrazione regionale e il nuovo assessore alle infrastrutture del Pd, De Rebotti ha recentemente affermato che “ in campagna elettorale non era stata presa una posizione ufficiale, ora la Regione è pronta a confermare proprio Creti” .

Tutto ciò premesso e considerato

Si interroga la Giunta Regionale

- Per sapere se è in previsione un tavolo tecnico istituzionale con la Regione Umbria, al fine di trovare un'intesa sulla definitiva collocazione della stazione AV di Mediaetruria;
- Se sono stati eseguiti tutti gli approfondimenti necessari in merito all'assetto viario che tale struttura comporterebbe se realizzata a Rigutino o a Creti ed eventualmente quali sono i costi di entrambe;
- Se sono stati eseguiti tutti approfondimenti necessari in merito al rischio idrico e idrogeologico che coinvolgerebbe i Comuni di pertinenza;
- Se si è a conoscenza di ulteriori aggiornamenti rispetto alla delibera del Cipess che ha deliberato 10 milioni di euro per il progetto della Stazione AV a Creti;
- In quali forme intende rendere edotto e coinvolgere il Consiglio Regionale in merito agli sviluppi di questa vicenda.

Il consigliere regionale
Marco Casucci

